Polizia e carabinieri lo cercano in Piemonte

Il bandito-autista d'Ivrea identificato: è savonese

Gli inquirenti non rivelano il nome - L'incontro del vicequestore Cerbasi con Pira, dopo la resa: "Per te era meglio se finivi in carcere a dicembre" - Il giovane sardo era stato protagonista di una sparatoria

Il capo-gabinetto Carbasi; agenti della Mobile controllano le armi sequestrate ad Avenoso

(Nostro servizio particolare)
Savona, 31 gennaio.

«Pira, perché sei venuto da Savona a Ivrea per commettere quest'enorme sciocchezza?». Il bandito non risponde, si limita a una scrollata di spalle, come per dire: *«Sono cose che succedono». «Per te sarebbe stato meglio che il vicequestore Acierno fosse riuscito ad arrestarti, in dicembre, quando gli agenti ti sorpresero su di un'auto carica di armi, a Savona».* Questa volta Nino Pira, l'omicida dell'orefice Claudio Bleasent, ucciso il colpo e chiusa la testa, forse per assentire. Sono le poche battute scambiate dal capo di gabinetto della questura di Savona, dottor Francesco Cerbasi, con Nino Pira, subito dopo la liberazione degli ostaggi e l'arresto dei banditi.

L'allarme a Savona era giunto alle 10 di ieri, con una telefonata riservata dal capo della Criminalpol piemontese, Montesano, alla questura di Savona: *«Rintracciate subito l'avvocato Carlo Consiglio. Lo vogliono i banditi».* Il legale si trovava in tribunale per una causa civile, come tutti i venerdì. *«Non riuscivo a capire chi potesse aver chiesto il mio intervento. Sono rimasto nel dilemma fino al momento di vederli in faccia».*

I tre avvocati liguri avrebbero dovuto raggiungere Ivrea con un aliottero della p.s. di Genova, ma la torre di controllo non ha dato il permesso per il decollo, a causa del forte vento. Il tenente colonnello Pietro Lampani, comandante la polizia stradale di Savona, ha organizzato allora la veloce staffetta grazie alla quale l'avvocato Consiglio e il dottor Carbasi hanno potuto raggiungere Ivrea in poco più di due ore, nonostante il maltempo. La «Giulia» della Stradale di Savona era condotta dall'appuntato Capanna. A Carmagnola il lungo e l'avvocato sono saliti su un'«Alfa» della polizia di Torino.

«Neppure a me - aggiunge l'avvocato Consiglio — *hanno voluto dire il loro nome. Pregavano Cortesi, «il tre» nostro vecchio conoscente, anche se non avevano commesso reati di particolare gravità. Li ho riconosciuti subito. Mi è venuto alla mente l'episodio del 19 dicembre: Pira sfuggì di poco all'arresto, ci fu anche una sparatoria. «Se fosse stato preso allora* — interviene il capo della Mobile, Acierno — *avrebbe scontato forse qualche mese di reclusione, senza cacciarsi in questo brutto guaio».*

Nino Pira, Nicodemo Avenoso e Pietro Cappello avevano paura soprattutto della reazione della gente. *«Tribunali, erano terrorizzati. Temevano di essere linciati* — continua Carbasi —. *Non sono tipi abituati a questo genere di imprese. Hanno tentato la rapina, ma la situazione è precipitata. Si sono trovati ad affrontare un evento imprevisto, più grosso delle loro capacità.* Il dottor Carbasi è stato tra i primi a prendere in consegna il piccolo Dino Bleasent. *«Ho un figlio di 11 anni. E' forse per questo che ho capito il vero significato della tragedia che si stava consumando».*

E' di Savona anche il complice dei tre banditi, Nino Pira, Nicodemo Avenoso e Pietro Cappello. Lo hanno confermato oggi gli inquirenti che ne conoscono il nome, ma per non intralciare le indagini non vogliono rivelarlo. Si tratta di un giovane, partito dalla Riviera con il «commando» assassino. I tre arrestati continuano a nascondere di non conoscerlo. Il giovane cui si dà la caccia era alla guida della «127» in attesa dei banditi davanti all'oreficeria Bleasent. Il fuggitivo si dette alla fuga subito sulla piazza davanti al negozio giunse la prima «pantera» della polizia.

La polizia savonese si è gettata sulla pista del quarto complice, quello fuggito nella «127» all'arrivo della polizia. Le ipotesi sono due. Potrebbe trattarsi del basista, cioè di uno del luogo, deciso a servirsi di complici venuti da distante per rendere più difficile l'identificazione, ma potrebbe essere una quarta persona residente a Savona, che faceva parte fin dall'inizio del gruppo dei rapinatori. La squadra mobile sta battendo gli ambienti della malavita cittadina alla ricerca di uno spiraglio, un indizio. Chi manca da Savona tra i delinquenti abituali? Si sta facendo una sorta di censimento della malavita locale, per tentare di stabilire chi possa essere il quarto complice. Numerose, a questo proposito, le perquisizioni domiciliari.

Ieri sera il dottor De Stefano della Mobile, con i sottufficiali Rinaldi e Leone, aveva trovato in casa di Nicodemo Avenoso tre fucili (di cui uno solo, da caccia, regolarmente denunciato) e numerose pallottole. Infruttuose invece le altre perquisizioni, compresa quella nelle abitazioni di Nino Pira e di Pietro Cappello.

I carabinieri stanno verificando anche se i tre banditi di Ivrea possano essere i rapinatori che, lunedì scorso, assaltarono l'agenzia di Sassello della Cassa di Risparmio di Savona, picchiando selvaggiamente il direttore, il rag. Umberto Spirito di Savona. Allo Spirito saranno mostrate le foto di Pira, Avenoso e Cappello. La Cassa di Risparmio fu presa di mira da quattro banditi. Due entrarono e aggredirono il direttore, ma furono messi in fuga dall'accorrere della gente.

a. ch.

Coniugi feriti in un incidente

Cairo Montenotte, 31 genn.

(b. b.) Due coniugi di Cairo Montenotte sono andati a schiantarsi, sull'utilitaria condotta dal marito, contro un camion. L'uomo, Mario Berruti, 48 anni, ha riportato lesioni di lieve entità e guarirà in pochi giorni. La moglie, Giuseppina Patrone, 43 anni, ha riportato una grave contusione addominale ed una profonda ferita alla gamba destra.

L'incidente è avvenuto in località Colombaia di Cairo. I due coniugi stavano rientrando a casa, abitano a Castello San Michele di Cairo. L'uomo, che era alla guida, alla vista di un camion proveniente in senso opposto, ha frenato e la vettura si è posta di traverso in mezzo alla strada. Inutile il tentativo di bloccarsi dell'autista del pesante mezzo. Giovanni Zavettieri di 24 anni da Arma di Taggia.

Gravi disagi nel Ponente

L'inefficace stradale che ha bloccato l'Aurelia e la ferrovia ha creato notevole disagio a Sanremo. Si calcola che circa un migliaio di turisti siano rimasti bloccati. Per tutta la mattinata oltre 200 persone hanno atteso davanti alla stazione in attesa dei treni

L'eccezionale ondata di maltempo in Riviera

La neve copre le spiagge savonesi vie ghiacciate: traffico pericoloso

Difficoltà per le auto nell'entroterra - Nella zona di Urbe la coltre bianca ha raggiunto gli 80 cm - Traffico con catene in Valbormida - I vigili salvano il circo Tribertis

Una bimba gioca sulla neve: spettacolo quasi polare sulla spiaggia di Savona (Foto Ferrando)

(Nostro servizio particolare)
Savona, 31 gennaio.

Tutta la provincia di Savona è coperta da una coltre di neve: pochi centimetri (una decina circa) sui centri del litorale (anche sulle spiagge), ottanta centimetri nella zona di Urbe. In tutti i paesi del comprensorio del Bormida e del Sassellese il manto nevoso ha raggiunto i 20-30 centimetri. Sui passi del Melogno (1020 metri) e dei Giovetti (950) non supera i quaranta centimetri.

La neve è cominciata a cadere, con insistenza, nella tarda serata di ieri, su tutta la costa e l'entroterra. In poche ore lo scorrimento del traffico ha subito rallentamenti e in alcuni luoghi (accesso all'autostrada Savona-Torino e presso alcuni caselli della Savona-Genova) ingorghi, a causa degli autotreni rimasti di traverso alla carreggiata. Anche il traffico ferroviario ha subito notevoli ritardi.

A Savona i vigili del fuoco sono intervenuti con getti d'acqua, per sciogliere la neve il cui peso aveva causato il cedimento di alcuni dei supporti in ferro che reggono il tendone del circolo «Tribertis», accampato nel piazzale dell'ex Sarvettas. A Noli hanno rimosso un pesante automezzo che ostruiva il traffico sull'Aurelia.

Numerosi gli automobilisti in difficoltà, anche nella mattinata di oggi, soprattutto a causa delle vetture abbandonate lungo le strade che portano ai quartieri della collina. In giornata la neve è stata rimossa con pale meccaniche e gli automobilisti hanno recuperato i propri mezzi. Nella notte di ieri la temperatura è scesa sotto zero, determinando incrostazioni di ghiaccio, lungo l'Aurelia, che hanno reso estremamente pericolosa la circolazione. Anche in giornata la temperatura è rimasta rigida.

Su tutta le autostrade e strade nazionali (fino a stamane la polizia consigliava di munirsi di catene) il traffico è ritornato normale anche se il fondo stradale resta viscido per cui è consigliabile molta prudenza e si teme che, nella notte, si creino incrostazioni di ghiaccio.

Le strade provinciali dell'entroterra sono in genere percorribili senza catene ad eccezione di quelle della zona di Urbe.

Due gli incidenti stradali di rilievo. A Dego, le sorelle Giovanna ed Elvira Branciforti, 28 e 24 anni, residenti a Casalbagliano (Alessandria), mentre sorpassavano il camion condotto da Guerrino Macciotti di Varese, sono andate a schiantarsi contro un platano. La loro vettura è rimbalzata contro il pesante veicolo. Le donne sono state ricoverate all'ospedale di Cairo e in serata trasferite a quello di Alessandria. Guariranno in un mese.

A Camerana, Carlo Viglietto, di 38 anni, di Cairo Montenotte, che viaggiava sull'auto di un amico, Emilio Pirotto, uscita fuori strada, ha riportato la frattura della spalla destra e numerose ferite. E' ricoverato all'ospedale di Savona con 40 giorni di prognosi. Il suo compagno di viaggio è stato medicato e dimesso.

Ancora impossibile fare un bilancio dei danni causati alle colture, ma soprattutto sulla costa sono ingenti. Da Varazze ad Albenga tutti i centri del litorale sono ancora coperti da un sottile strato di neve.

Nei centri costieri della provincia era da cinque anni che non si registrava una nevicata di proporzioni così abbondanti.

Bruno Balbo

Un maturo marito ieri ad Imperia

Trova la moglie con l'amico protesta: picchiato a sangue

La donna era con l'altro in auto - Il giovane ha colpito il coniuge "tradito" con un pugno di ferro: adesso l'uomo è grave all'ospedale

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 31 gennaio.

(b. v.) *Baffo fra un anziano marito e il giovane amico della moglie. Il marito è finito all'ospedale per frattura delle ossa nasali e ferite multiple al viso ed al cranio. L'amante della donna è stato denunciato per lesioni aggravate, detenzione e porto abusivo di arma da fuoco, di proiettili e uso di arma impropria (un pugno di ferro).*

Protagonisti della vicenda sono Ottavio Cervelli (l'amico), 21 anni, autista, da Pontedera, abitante ad Imperia, via Amoretti, e Piero Boschetti, 41 anni, da Santhià, residente ad Imperia, via C. Battisti. C'è poi la moglie di Boschetti, Carla Garzone, 35 anni.

Tra il Cervelli e la Garzone, da tempo, c'era una relazione, naturalmente contrastata dal marito che un giorno, vista per la strada l'auto di Cervelli, ne aveva infranto, per vendetta, tutti i vetri. Due giorni or sono, sempre per lo stesso motivo, vi era stata fra i due coniugi una violenta lite. La donna, che era stata percossa, aveva proposto insomma al marito di ridarle la libertà e la separazione legale.

Verso mezzogiorno di ieri, Boschetti che era in auto, ha naturalmente sorpreso i due amanti su una vettura. La sorpresa non ha però giovato al marito: Cervelli è sceso dall'auto, ha rotto, con un pugno di ferro, il vetro anteriore della vettura del marito tradito poi gli ha sferrato alcuni «ganci» al viso ed al capo. Infine si è allontanato.

La Garzone, impaurita, è corsa in questura per denunciare il fatto. Boschetti, sanguinante, è stato trasportato all'ospedale e ricoverato in osservazione nel reparto chirurgico.

La polizia ha rintracciato Cervelli. Gli è stato sequestrato il pugno di ferro con il quale aveva aggredito Boschetti. In tasca aveva una rivoltella cal. 22, non denunciata, con 6 pallottole.

Oltre ai reati già elencati, Cervelli è stato anche denunciato per danneggiamento aggravato di autoveicolo.

Ottavio Cervelli

La clinica non chiude

Cairo: un accordo per "La Maddalena"

Cairo Montenotte, 31 genn.

(b. b.) La clinica «La Maddalena» di Cairo non chiuderà, come si temeva, ma verrà ristrutturata per *«consentire un'organizzazione più efficiente e funzionale dei servizi sanitari».* L'hanno deciso l'assessore regionale alla Sanità, Dosio, gli amministratori di Cairo Montenotte e dell'ospedale San Paolo di Savona al termine di una lunga riunione cui ha partecipato anche il titolare della clinica, dottor Vassallo.

«La Maddalena», seppure di proprietà di un privato, ha sempre svolto le funzioni di ospedale pubblico per la popolazione della bassa Valle Bormida e dei paesi limitrofi del Piemonte. Per evitarne la chiusura l'amministrazione comunale di Cairo ha deciso di acquistarla *«in funzione soprattutto dei nuovi compiti poliambulatoriali connessi alle esigenze della popolazione»*, pur ritenendo necessario per risolvere i problemi sanitari del comprensorio *«la costruzione di un ospedale di zona in Valle Bormida».*

Il primo atto concreto per la soluzione dei problemi sarà il coordinamento dell'attività della clinica con le strutture dell'ospedale San Paolo, in attesa di un definitivo passaggio della gestione della «Maddalena» al nosocomio savonese. Il dottor Vassallo ha accettato di rinviare il provvedimento di chiusura e collaborare *«alle soluzioni tecniche da attuarsi in un secondo tempo».*

Due fratelli a Sanremo

Tenevano eroina in giardino

Sanremo, 31 gennaio.

(r.o.) *La polizia di Sanremo ha inviato alla procura della Repubblica un rapporto denuncia contro due fratelli — Osvaldo e Claudio Pisani, rispettivamente di 20 e 25 anni, via Galileo Galilei 187 — per «detenzione di sostanze stupefacenti in quantità rilevante». Su di loro pesano forti sospetti che possano essere spacciatori.*

Ieri, a distanza di sei giorni dal ritrovamento dell'eroina, Osvaldo e Claudio Pisani si sono presentati spontaneamente al vicequestore Natale, accompagnati dall'avvocato Natale De Francisci. Hanno dichiarato di non sapere come la droga sia finita nel muro del loro giardino.

Come aveva detto negativo, se nonché mentre gli agenti stanno per tornare sui loro passi, il dottor Natale decidesse di ispezionare anche un giardinetto di proprietà della famiglia, ai piedi del palazzo. L'attenzione degli agenti è stata attratta da un mattone che sporgeva dal muro di cinta. E' stato sfilato ed in fondo al buco si è trovata una busta di plastica contenente un pacchetto con tre grammi di eroina pura (una quantità sufficiente per circa 30 dosi).

Mentre era in corso la perquisizione, la madre dei due fratelli avrebbe ricevuto una telefonata da parte di un amico di famiglia: «Sappiamo che c'è la polizia, stia tranquilla: Osvaldo è già al sicuro».

E' accertato che nessun componente la famiglia Pisani è un tossicomane. Da qui il sospetto della polizia che si possa trattare di spacciatori.

Si rovescia autocisterna carica di benzina Aurelia, ferrovia bloccate per ore: 2 feriti

Lo spettacolare incidente presso S. Lorenzo al Mare - Il liquido infiammabile ha invaso la sede stradale e i binari L'auto non si è accorta dell'ostacolo: due persone gravi all'ospedale - Il traffico riattivato solo nel tardo pomeriggio

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 31 gennaio.

Due pericolose gravemente ferite, la linea ferroviaria e la via Aurelia interrotte per circa otto ore sono il bilancio di uno spettacolare incidente avvenuto questa mattina verso le 5,45 nel pressi di San Lorenzo Mare. Una grossa autocisterna con rimorchio, con un carico complessivo di circa 40 mila litri di benzina, si è rovesciata sulla strada, perdendo liquido infiammabile con il pericolo di una sovvenuta esplosione.

Poco prima delle sei l'autocisterna, che era diretta verso Sanremo, forse per un errore del guidatore — Donato Mazzoleni, 43 anni, abitante a Mortara, via Fossa Arlestine 3 — giunta all'altezza del bivio che dall'Aurelia porta a Civezza, è uscita di carreggiata, procedendo per metà sull'Aurelia e per metà sulla strada di Civezza, che è in salita. Quando il dislivello è diventato troppo forte l'autocisterna si è piegata sul fianco sinistro, trascinando anche il rimorchio che si è posto per traverso sulla via Aurelia, bloccandola interamente.

Nell'incidente la cisterna della motrice si è scomposta e dalle fessure ha cominciato a defluire benzina verso la ferrovia, che corre parallela alla strada.

Wanda Mela, di Imperia Poggi, che seguiva con la propria utilitaria l'autocisterna, non ha potuto frenare ed è andata a cozzare contro la parte posteriore del rimorchio, rimanendo ferita in modo leggero.

Nel frattempo l'autista Mazzoleni, rimasto incolume, è sceso e si è messo a fare segnalazioni per bloccare le auto che giungevano da Sanremo.

Purtroppo l'ostacolo non è stato avvistato in tempo da Sergio Alberia, 28 anni, di Bussana, via Giulio Cesare 39, che, con la sua auto è andato a sbattere contro la motrice. Per fortuna la benzina non si è incendiata. La vettura di Alberia è rimasta quasi interamente distrutta. Dai rottami sono stati estratti il guidatore ed Ernesino Nigro, 33 anni, Sanremo, via Lamarmora 6. Entrambi sono stati ricoverati all'ospedale con prognosi di 60 giorni, per fratture e lussazioni all'anca ed al bacino.

E' stato dato l'allarme alla vicina stazione ferroviaria e sono stati bloccati tutti i treni.

Sull'Aurelia si è formata una lunga coda di auto. Il traffico è stato dirottato sull'autostrada dei Fiori.

I lavori di svuotamento della grossa cisterna, e quello successivo di sgombero della sede stradale, sono stati condotti dai vigili del fuoco, polizia della strada, tecnici dell'Anas e della ferrovie dello Stato.

Il traffico ha potuto così essere riattivato verso le 13,15 per l'Aurelia, e verso le 14,50 per la ferrovia.

I danni sono ingenti: fra l'altro la benzina ha sciolto il manto bituminoso della via Aurelia.

b. v.

Approvato il bilancio di Cairo Montenotte

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Montenotte, 31 genn.

(b. b.) Seduta fiume del consiglio comunale di Cairo Montenotte che ha approvato 21 pratiche all'ordine del giorno fra cui il bilancio di previsione per il '76. Il documento contabile è passato con il voto favorevole della maggioranza (pci e psi), l'astensione dei consiglieri dei psdi e quello negativo dei rappresentanti della dc propone una spesa di circa un miliardo e mezzo di lire con un disavanzo di 500 milioni. La riunione si è protratta fino alle tre di stamane. Ciononostante la discussione del bilancio, a giudizio di molti rappresentanti delle forze politiche e sociali della città, avrebbe richiesto un tempo maggiore. *«Nessun comune* — sostengono — *esaurisce l'esame del bilancio in una sola serata».*

I consiglieri di Cairo oltre al documento contabile hanno approvato numerose pratiche fra cui il piano di zona per l'edilizia popolare e conferito incarichi a tecnici per la lottizzazione della zona «Buglio» e la variante al piano regolatore generale.

L'autocisterna rovesciata sull'Aurelia, nei pressi di San Lorenzo al Mare (Telefoto Moraglia)

FARMACIE DI TURNO

FARMACIE DI TURNO

GENOVA Centro — Terlizzi, viale Nizza 7 r; Porta Soprana: Oliveri, piazza Corvetto 12 r; Borlando, piazza Sarzana 4 r; Galliera, Mura del Prato 12 r; Darsena, via Prè 118r; Santamaria, via Venezia 76 r; Della Nunziata, via Brena 34 r; Igea, via Acquarone 19 r; Oregina, via Napoli 127 r; Nazionale, corso Buenos Aires 154 r; S. Giorgio, via De Gasperi 24 r — S. Martino Bergamini: S. Rocco, via Borgoratti 119 r — S. Francesco Mercati: Dell'Aquila, via P. Giacomoni 30; Carlevaro, via Robino 183; Del Chiappazzo, via Bobbio 36 r — Val Bisagno: S. Gottardo, via Piacenza 221 — Santa Chiara: Arg Farmaceutica, via Redipuglia 1a — Cornigliano Nervi: Campart, via Diordan 87 r; S. Ilario, via Capolungo 36.

Sampierdarena: Censore, via Cantore 91; Centrale Pizzorni, via S. Cancio 47 r — Cornigliano: Moderna, via Carnia 104 r — Sestri: S. Giovanni Battista, via Arrivabene — Foglia Pescetto L. via L. Rizzo 34 — Riviera: Moderna, via Canale 17 r — Bolzaneto: S. Francesco, via G. B. Cuneo 12 — Pra Voltri: Tisi, via don G. Verità 26; S. Pietro, via C. Alfieri 98 — Pegli: Pedemonte: Molina, via C. Poli 30 r.

Servizio notturno: Principe, via Balbi 31; Oberti, via Buenos Aires 74; Europa, corso Europa n. 6; Oregina, via Napoli 12.

RAPALLO — Moderna, via Mameli; Bacigalupo, via Manzoni, corso n. 19 bis.

SANTA MARGHERITA — Internazionale, piazza Mazzini, Liguria.

CHIAVARI — Bellezza, via Martiri Liberazione.

CAMOGLI — Antica, via della Repubblica.

LAVAGNA — Rossi, via Cavour.

LEVANTO — Centrale, piazza Stagliero.

SAVONA — Internazionale, via Paleocapa; Lusona, via Crispi (Zavagnoli); Nuova, via Cure.

ALBENGA — Comunale, v.le Martiri Libertà; Gazzo, frazione Lusi.

ALASSIO — Nazionale, via V. Veneto

LOANO — San Giovanni, via Garibaldi.

IMPERIA — Marsaglia, via Cascioni; Gibelli, via Schiavoni.

DIANO MARINA — Giuliani, corso Roma.

SANREMO — [illegible], via Matteotti 125.

VENTIMIGLIA — Viale, piazza Costituzione.

BORDIGHERA — Cagliari, corso Italia.

ECONOMICI

DOMESTICA, fissa referenziata cercasi Savona. Ottimo trattamento. Telefonare 019 801.944 ore pasti.

ST. RAPHAEL
calzature
Corso Matteotti 148 - SANREMO - Tel. 84.505

Da lunedì 2 febbraio — ore 15,00 — inizia la liquidazione delle serie disassortite della collezione invernale 1975.

LIGURIA SPORT

Il "campione della settimana,,

Pittaluga il vecchio ha sbaragliato tutti

Il centrocampista del Valleggia, 38 anni, è una figura caratteristica del calcio dilettanti - Al secondo posto Vigilante (Sanremo)

(c. d. l.) Mancava un nome al nostro poker di «campionissimi»: è quello di Luigi Pittaluga, centrocampista del Valleggia, eletto per la seconda categoria. Pittaluga ha vinto grazie ad un brillante exploit degli sportivi del bar Camagna di Valleggia, che hanno portato alla nostra redazione di Savona oltre mille schede. Il diretto avversario di Pittaluga, Vigilante del Sanremo, è stato battuto nettamente. I suoi sostenitori lo hanno praticamente abbandonato proprio all'ultima tappa: ha ottenuto tre soli voti, essendo venuti a mancare anche quelli degli sportivi che sostenevano Scaburri, Bosolino e De Tomi.

Avevamo detto che il referendum per l'elezione dei campioni della settimana è un'occasione sia per i giovani, che si fanno conoscere, sia per i meno giovani, che vedono premiati i sacrifici della loro carriera. Questo secondo caso calza alla perfezione con la vittoria del centrocampista del Valleggia. Luigi Pittaluga ha 38 anni, ma è ancora una bandiera dello sport dilettantistico, un raro esempio di serietà e correttezza. Pittaluga ha giocato nel Vado, nel Loano, nel Cengio, nell'Albenga, nella Sporting. Da tre anni è tornato al Valleggia, società nella quale aveva esordito. Spesso è tra i migliori, ma tutti, compagni e avversari, lo stimano anche e soprattutto per la sua correttezza: in 25 anni di onesta carriera dilettantistica non ha mai subito una squalifica: un record invidiabile e quasi imbattibile.

Il successo di Pittaluga deve essere un esempio per i giovani, i quali hanno spesso dimenticato che, per imporsi, nel calcio bisogna soffrire. Il calcio dilettantistico non è ricco nel senso del denaro, ma ha confermato di essere veramente puro e capace di slanci entusiastici, non legati a un particolare tornaconto.

Al secondo e terzo posto della classifica finale troviamo due giocatori del Sanremo, Vigilante e Valdambrini. Il loro piazzamento consente al Sanremo di aggiudicarsi la classifica per club. Al secondo posto il Valleggia, seguito da Finalborghese, Cervese e Garessio. In classifica finale, alle spalle di Pittaluga, Vigilante e Valdambrini sono terminati De Sciora della Finalborghese, Armelu, Smith, Falcinelli e il duo Pio-Scarlato del Garessio.

Termina così il referendum per la serie D, Promozione, Prima e Seconda categoria. E' stata un'utile passerella di nomi, conferme, rivelazioni, sorprese. Ringraziamo i giocatori, le società, i nostri collaboratori, ma soprattutto i tanti e tanti sportivi che ci hanno aiutato a cercare e trovare i nomi di Scaburri, Bosolino, De Tomi, Pittaluga, oltre a quelli degli atleti classificati nelle prime posizioni.

Fra pochi giorni avrà inizio il secondo referendum, che si ricollega al primo, ma che riguarda la Terza categoria e i campionati giovanili.

Vigilante (a sin.) sconfitto dal «campionissimo» Pittaluga

La classifica della settimana

Pittaluga (Valleggia) 1114, Falcinelli (Cervese) 75, Gazzano (Cervese) 62, Scarlato (Garessio) 34, Loss (Sanremo) 7, Vigilante (Sanremo) 3.

Classifica generale

Pittaluga 3680, Vigilante 3630, Valdambrini 3580, De Sciora 1467, Armelu 933, Smith 817, Falcinelli 613, Pio 304, Scarlato 402, Cattarossa 300, Cervone 250, Gazzano 397, Sorrentino 311, Piazzese 302, Penello 279, Pattone 115, Salvatico 112.

Classifica a squadre

Sanremo 12.816, Valleggia 9709, Finalborghese 2833, Cervese 1168, Garessio 988, Pontalmago 241, Calliano - Bardineto 203, S. Cecilia 186, Mallare 85.

Bodi vuole festeggiare il suo ritorno con una bella vittoria sulla capolista

I biancoblù vanno in trasferta ad Omegna - Le dichiarazioni del tecnico contrastano con le possibilità della squadra, che forse dovrà accontentarsi di pareggiare - Quale formazione

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 31 gennaio.

Impegno più difficile non poteva attendere il Savona dopo il ritorno di Gigi Bodi. La trasferta di Omegna è probabilmente la più pericolosa della stagione. I piemontesi guidano la classifica assieme alla Biellese, con 27 punti; seguono il Savona a 23, l'area e Derthona a 21. Perdendo, i biancoblù verrebbero staccati di sei lunghezze, decisamente troppe, alla seconda giornata del girone di ritorno, per sperare in una rimonta. La vittoria sarebbe il solo risultato in grado di rilanciare il Savona e le sue ambizioni di primato: ma quali sono le possibilità della squadra di Bodi di aggiudicarsi i due punti? Decisamente poche: le ultime prestazioni dei biancoblù non lasciano spazio alle illusioni. Un punto, valutando obiettivamente l'attuale condizione delle due contendenti, è l'obiettivo massimo a cui possono aspirare Bodi e i suoi.

Resta però da verificare quanto abbia giovato, soprattutto sotto il profilo psicologico, il ritorno di Bodi alla guida della squadra. Inutile nascondere che, in settimana, l'atmosfera è stata ancora pesante, ben diversa da quella di un tempo. A questo occorre aggiungere le assenze di Panucci e Budicin, e si avrà un quadro ben preciso della situazione. Il Savona può basare le sue speranze solo sulla capacità di reazione del gruppo. I giocatori a disposizione di Bodi sono tutti professionisti o quasi, atleti che, in serie D, dovrebbero essere in grado di affrontare ad armi pari qualunque avversario. Se i biancoblù ricorderanno di essere partiti con l'obiettivo di vincere il campionato, e capiranno che questa è davvero l'ultima occasione per riabilitarsi, allora potranno sperare in campo decisi a tutto, mettendo in discussione il risultato.

L'Omegna ha l'attacco e la difesa più forti del girone, avendo segnato 26 reti subendone soltanto otto (due a partita nella gara di andata, terminata appunto 2-1). E' probabilmente il complesso più omogeneo e affiatato, anche se non possiede forse l'incisività della Biellese di Borsellino e Schittini. I centrocampisti Pittofrati (un ex) e Cappellazzo (nello scorso stagione era il punto di forza dell'Albese) sono le colonne della squadra, all'occorrenza loro si blocca l'Omegna, ha detto Bodi. Per il resto, i piemontesi si presenta con l'impegno di isolare in porta Chiesi e Ciabetta terzini, Bacchetta libero, Signorotto stopper, Pittofrati, Cappellazzo, Morra e Minoli a centrocampo, Moltari e Perissio punte.

A questo schieramento il Savona può opporre una formazione incompleta, che dovrebbe essere la seguente: Lauro in porta; Agnetti e Martinasi terzini; Canepa stopper (con alle spalle il libero Barbiero; Legnazzi, Bosco, Robbiati e Mocco a centrocampo; Esposti e Corbellini punte. In panchina: Piano e Martinella. Bodi sperato anche che patrocinare notevoli novità tattiche: c'è spazio di manovra è ridotto, e quindi è difficile che la difesa a zona possa dare i frutti sperati. Più probabile che Bodi opti per la marcatura a uomo, affidando a Mocco il compito di controllare Pittofrati, Bosco Cappellazzo e Legnazzi Morra. Ancora più difficile il compito di Esposti e Corbellini, che dovranno vedersela con due difensori arcigni come Minoli e Moltari.

Bodi ha parlato a lungo, sede del ritiro in vista della partenza per Omegna, che avverrà domani alle 13, con 14 giocatori. Panucci è rimasto a casa per uno stiramento all'inguine, mentre per il rientro di Budicin manca ancora il nulla osta del medico. Orcino risente di uno stiramento e non è stato convocato. «Da Omegna bisogna tornare con punti — dice Bodi per telefono, da Giuseppe — non anche il Savona non vuole a guardare. Andiamo sul campo della capolista per vincere, senza timori reverenziali.

Come si vede, Bodi non ha perso il consueto ottimismo. Nonostante queste dichiarazioni, il tecnico non sembra crederci come altre volte. Tutto dipende, lo ripetiamo, dalla capacità di reazione della squadra. Mario Robbiano, che ha responsabilizzato maggiormente i suoi collaboratori, e parlare del direttore sportivo Degani, sarà regolarmente sul campo di Omegna. La squadra di Pittofrati per molti è la più completa del girone. Il Savona l'affronta nel momento più delicato della stagione. Il responso della gara sarà un verdetto definitivo, senza appello.

Sandro Chiaramonti

Ottimismo tra i sanremesi

"Siamo i favoriti,, dice Campagnoli

Arriva il Borgosesia - "Non bisogna però prendere la partita sottogamba", aggiunge il "trainer" - La probabile formazione

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 31 gennaio.

«Non si deve prendere sottogamba nessuna partita ed anche questo Sanremese - Borgosesia, non può sfuggire alla regola. Chiaro — afferma l'allenatore Campagnoli — che partiamo favoriti ma è evidente anche che i nostri ospiti non verranno sul campo di Arma di Taggia in gita di turisti. La Sanremese ha quindi una buona occasione contro la Consesse con il calcio di rigore fallito, quindi deve riprendere quanto volta prima di affrontare una serie di derby liguri. Problemi per la squadra non dovrebbero esserne — continua il tecnico — però a disposizione anche Valzura e Furlo e quest'ultimo rientrerà sicuramente in formazione. Più problematico l'impiego del primo che ha appena ripreso la preparazione. Dovrò soprattutto valutare chi portare in panchina.

Cercare di abbozzare la formazione che sarà opposta al Borgosesia, alla luce delle poche parole di Campagnoli, non è impresa difficile, anche se rimarrà qualche dubbio sino al momento di scendere in campo. In porta ancora Duce, terzini Laura e Furlo, Giacomin o Peritto nel ruolo di stopper, Gatti in quello di libero; Scotton, Brusto e Rigato dovrebbero operare a centrocampo dove esiste un interrogativo sull'utilizzazione tra Musso ed il giovanissimo Volpone che domenica ha esordito brillantemente. Le variate per stendere la difesa dei piemontesi — che conta su un eccellente portiere — saranno Scaburri e Tonoli.

«Non bisogna assolutamente mancare all'appuntamento con i due punti in palio — sottolinea Brigida Semeria, una tifosa — perché al derby con l'Imperia in programma per il 15 febbraio bisogna arrivarci in posizione di classifica quantomeno uguale. Ritengo che la Sanremese possa fare risultato pieno con il Borgosesia e la domenica dopo contro l'Entella sullo slancio ottenere almeno un pareggio. Quindi verrebbe fuori un derby veramente interessante.

s. s.

Il giocatore Musso

I neroazzurri sono ospiti del Derthona di Cucchi

L'Imperia in formazione rimaneggiata affronta un'altra, difficile trasferta

Convocati alcuni giovani della "Berretti" - Ancora incerta la squadra da schierare in campo - Gli avversari hanno una difesa "di ferro" - Alla squadra è necessario conquistare almeno un pareggio

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 31 gennaio.

L'Imperia, per ragioni di economia, partirà soltanto domani mattina per Tortona per completare la «bianca» consecutiva di partite quante che ha finora visto il pareggio di Asti e la sconfitta di Chiavari. Contro il Derthona i neroazzurri — per gli incidenti di Ronco e Gazzano e per il preoccupante «calo» di forma di Guidetti — dovranno giocare in una formazione del tutto rimaneggiata, con largo ricorso ai giovani della squadra «Berretti».

Oltre ai titolari squalificati Bonsanto, Cagnin, Sabbatini e Buonaglia, non si è ritenuto di definire la formazione che giocherà soltanto dopo avere preso visione del campo di gioco che, secondo le ultime notizie, sarebbe ghiacciato e coperto di neve. Tale situazione potrebbe favorire una partita strettamente difensiva da parte dei neroazzurri, per i quali, dopo le ultime prove, lo strappare un punto a Tortona appare quasi un miraggio. In effetti il Derthona, che precede di un punto l'Imperia in classifica generale, non perde da otto domeniche pur avendo l'attacco meno prolifico del girone, con 13 reti segnate rispetto alle 15 dell'Imperia: in compenso i tortonesi hanno una difesa di ferro che ha incassato soltanto 6 reti (come la capolista Biellese) rispetto alle 13 subite dai neroazzurri.

Per l'Imperia un risultato comunque positivo appare una cosa vitale: la squadra giocherà infatti la domenica dopo, in casa, contro il Sestri Levante per poi incontrare, tutti di seguito, gli squadroni del girone, e cioè Sanremese, Savona, Biellese, Canelli ed Omegna.

Il giocatore Buonaglia

«Il campionato per l'Imperia — commenta un dirigente — si definisce tra febbraio e marzo quando, se tutto andasse male, potremmo quasi trascorrere con la retrocessione in vista. Se invece la squadra saprà finalmente ingranare all'attacco ed avrà anche quella fortuna che le è finora mancata, per primavera potremo avere anche la possibilità di lottare per le posizioni di testa.

Da parecchi giorni circolano con insistenza voci che vorrebbero Gaggero dimettersi e ritirarsi a Tortona, ma l'Imperia ritroverà, finalmente, una ritrovata volontà di vittoria in tutti i suoi componenti.

h. v.

Atletica: Finalpia alle gare "indoor"

(Dal nostro corrispondente)

Finale Lig., 31 gennaio.

(s. d.) Dopo i successi conseguiti nella corsa campestre di Varazze, la squadra di atletica leggera del G.S. Finalpia prende parte domani a Genova alla gara interregionale indoor che avrà luogo al Palazzetto dello Sport. La Brussone e Pamparato saranno impegnati nella corsa sui 60 metri piani, mentre Fregonese e Petenzi disputeranno invece i 1500 metri.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Il vizio di uccidere...

ARISTON: Il gatto, il topo, la gatta e il topino

CENTRALE: Il mistero della 13 sedia.

SAVONA

DIANA: La cosa...

ELDORADO: Lo spietato interviene.

ARIS: Frenesi di vendetta.

ASTOR: Gli spietati all'ombra del tricolore.

OLIMPIA: Frenesi bollente.

POLLY: La Bionda.

LUX: Buona.

SALESIANI: Tempo utile (Ciclo) (Prima).

Il Tempo (...) Cinema (non (...)

FILMSTUDIO: Per grazia ricevuta.

ALABRO COLOMBO: I cannoni dell'Apocalisse.

RITZ: Un uomo, una città, un fucile e una donna.

ALBENGA - ASTOR: Assalto all'Orient Express.

AMBRA: La cosa umana.

CRISTALLO: Il gatto, il topo, la gatta e il topino.

ALBISOLA CAPO - DORIA: Non per soldi ma per amore.

ALBISOLA MARE - MARCONI: Assalto all'Orient Express.

ALASSIO - VALCHIARA: Dov'è finita la mia mamma?

CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Il cosa umana.

CELLE LIG. - ITALIA: Quando (...)

COLLEGIO: Non (...)

OLIMPIA: Assalto all'Orient Express.

CENGIO - JOLLY: Frenesi di vendetta.

FINALE LIGURE - VITTORIA: Il vento e il leone.

FINALPIA - ITALIA: Giorno (...)

LOANO - ITALIA: Il vizio (...)

PIETRA LIGURE - COMUNALE: La (...)

SPOTORNO - MIGNON: Nel (...)

VADO LIGURE - AMBRA: Il mistero della bottiglia (...)

LAVAGNA - CASTELLO: I (...)

RIVAROLO - ITALIA: Il vizio (...)

SESTRI LEVANTE - ARISTON: Mezzo (...)

CENTRALE: Il mistero della 13 sedia.

IMPERIA

DIANA: La cosa...

ELDORADO: Lo spietato interviene.

ARIS: Frenesi di vendetta.

ASTOR: Gli spietati all'ombra del tricolore.

OLIMPIA: Frenesi bollente.

POLLY: La Bionda.

LUX: Buona.

SALESIANI: Tempo utile (Ciclo) (Prima).

Il Tempo (...) Cinema (non (...)

FILMSTUDIO: Per grazia ricevuta.

ALABRO COLOMBO: I cannoni dell'Apocalisse.

RITZ: Un uomo, una città, un fucile e una donna.

ALBENGA - ASTOR: Assalto all'Orient Express.

AMBRA: La cosa umana.

CRISTALLO: Il gatto, il topo, la gatta e il topino.

ALBISOLA CAPO - DORIA: Non per soldi ma per amore.

ALBISOLA MARE - MARCONI: Assalto all'Orient Express.

ALASSIO - VALCHIARA: Dov'è finita la mia mamma?

CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Il cosa umana.

CELLE LIG. - ITALIA: Quando (...)

COLLEGIO: Non (...)

OLIMPIA: Assalto all'Orient Express.

CENGIO - JOLLY: Frenesi di vendetta.

FINALE LIGURE - VITTORIA: Il vento e il leone.

FINALPIA - ITALIA: Giorno (...)

LOANO - ITALIA: Il vizio (...)

PIETRA LIGURE - COMUNALE: La (...)

SPOTORNO - MIGNON: Nel (...)

VADO LIGURE - AMBRA: Il mistero della bottiglia (...)

LAVAGNA - CASTELLO: I (...)

RIVAROLO - ITALIA: Il vizio (...)

SESTRI LEVANTE - ARISTON: Mezzo (...)

CENTRALE: Il mistero della 13 sedia.

IMPERIA

CAVOUR: Quando la neve imbianca i (...)

ROSSINI: Amore all'arrosto.

CENTRALE: Il mistero del (...)

AMBRA: Buonasera non (...)

IMPERIA: Il giorno più lungo di Secondi Vasi.

DIANA: Il mistero della (...)

ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Il cacciatore Cosmo Mondo domestico.

CERIO: Gli avventurieri del pianeta (...)

BORDIGHERA - ZENI: Shampoo.

OLIMPIA: Lassie.

RIVA LIGURE - CORALLO: Il vendicatore (...)

SANREMO - ARISTON TEATRO: La (...)

CENTRALE: Ilsa, la pantera (...)

ODEON: L'infermiera.

SUPERCINEMA: La moglie (...)

AUR: A (...)

ASTRA: Quel (...)

MIGNON: Il (...)

ELITE: Il (...)

VENTIMIGLIA - EUROPA: A (...)

IMPERIA: Un (...)

ORDINA: Emanuelle nera.

IDEAL: La polizia interviene: ordine di uccidere.

LOANO - PERLA: Divina creatura.

LUCINDA - ITALIA: Il (...)

MILLESIMO: Il vizio del (...)

LUCINDA - ITALIA: Il (...)

PIETRA LIGURE - COMUNALE: La (...)

SPOTORNO - MIGNON: Nel (...)

VADO LIGURE - AMBRA: Il mistero della bottiglia (...)

LAVAGNA - CASTELLO: I (...)

RIVAROLO - ITALIA: Il vizio (...)

SESTRI LEVANTE - ARISTON: Mezzo (...)

CENTRALE: Il mistero della 13 sedia.

IMPERIA

CAVOUR: Quando la neve imbianca i (...)

ROSSINI: Amore all'arrosto.

CENTRALE: Il mistero del (...)

AMBRA: Buonasera non (...)

IMPERIA: Il giorno più lungo di Secondi Vasi.

DIANA: Il mistero della (...)

ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Il cacciatore Cosmo Mondo domestico.

CERIO: Gli avventurieri del pianeta (...)

BORDIGHERA - ZENI: Shampoo.

OLIMPIA: Lassie.

RIVA LIGURE - CORALLO: Il vendicatore (...)

SANREMO - ARISTON TEATRO: La (...)

CENTRALE: Ilsa, la pantera (...)

ODEON: L'infermiera.

SUPERCINEMA: La moglie (...)

AUR: A (...)

ASTRA: Quel (...)

MIGNON: Il (...)

ELITE: Il (...)

VENTIMIGLIA - EUROPA: A (...)

IMPERIA: Un (...)

Nel torneo di Prima Categoria

Si gioca un recupero tra "parenti poveri,,

Ancora una domenica dedicata ai recuperi nel campionato di prima categoria, che ha terminato il girone di andata. E' in programma un solo incontro, Albisola-Cengio, fra «parenti poveri» della classifica.

Il Cengio ha undici punti e precede di tre lunghezze i carmelisti, indicati la scorsa estate fra i protagonisti del torneo ed aspiranti alla promozione sotto la guida di Mino Persenda, ex-allenatore del Savona. Ma i risultati non sono venuti e Persenda ha lasciato la panchina a Radu Guerrini.

Gli albisolesi che stanno «bombardando» sul cesto l'antiquato Paraggiana per gli allenamenti, incontrano obiettive difficoltà a prepararsi con regolarità durante la settimana. hanno due partite da recuperare: quella con il Cengio, appunto, e quella con il Finale, terminata due a due, ma fatta ripetere dalla Lega per un errore arbitrale. *«Vi sono quattro punti in palio* — dice Bolognesi, l'attaccante più pericoloso del biancoceleste — *se li conquistiamo tutti possiamo ritrovare nuovi entusiasmi per migliorare la nostra posizione durante il girone di ritorno».* Ancora assente Berardo è previsto il rientro in formazione di Rossi che ha scontato il turno di squalifica.

Nel Cengio, rilanciato dal pareggio con la Carcarese e da un franco successo ottenuto a spese del Carlin's Boys, non dovrebbero esserci novità di sorta. Rocchieri punta ancora una volta su Dormetta e Somà, due pedine anziane, ma sempre in gamba.

s. d.

Per giovani e ragazze

Maremola basket duplice incontro

(Dal nostro corrispondente)

Pietra Ligure, 31 gennaio.

(s. d.) Duplice impegno casalingo domattina per le squadre maschili e femminili di pallacanestro della Polisportiva Maremola, che parteciperà con successo al campionato di promozione. La compagine maschile, allenata da Edoardo Ciribi ospita alle 9,30 il Basket Loano. Si tratta di un derby particolarmente sentito, anche se i pietresi ormai hanno acquisito il diritto a disputare la poule successiva per l'ammissione al campionato di serie D e proprio a spese dei rivali loanesi. *«E' in ballo il prestigio cestistico di due cittadine che vanno per la maggiore nel Basket lungo la riviera savonese»* taglia Ciribi. A dare ulteriore interesse all'incontro c'è la presenza nelle file del Maremola di parecchi ex giocatori del Loano.

Le ragazze, alle 10,30, affrontano il Ventimiglia: è lo scontro diretto fra le due capoliste del torneo, una partita che, probabilmente, deciderà la promozione alla serie superiore.

Oggi ferma la Seconda Categoria Polemiche in casa del "S. Cecilia,,

Il campionato riposa fino a metà febbraio - L'Albissola cerca un allenatore

Il campionato di seconda categoria inizia, da domani, la lunga pausa (prima di affrontare il girone di ritorno) che si protrarrà fino alla penultima domenica di febbraio.

Per domani il riposo è assoluto. Infatti, per il maltempo, non verranno disputati neppure i recuperi previsti.

Se il calcio giocato resta inattivo altrettanto non si può dire di quello «parlato».

In casa del Santa Cecilia — la squadra è partita con molte ambizioni ridimensionate però dai risultati delle ultime gare del girone di andata — le acque sono agitate. Non si esclude neppure che il presidente della società albissolese rassegni le dimissioni. Motivo: il disaccordo con parte dei dirigenti circa l'opportunità di affiancare all'attuale direttore tecnico, Gaggero, un allenatore (il più probabile fra i candidati è il giocatore Albino Cella). Il presidente sarebbe fautore di tale soluzione che però trova contrari molti dei dirigenti. «Gaggero gode della più completa fiducia — dice l'addetto stampa della società, Baglietto — dei dirigenti e dei giocatori». Nel clan di Ottavio invece si afferma: «La squadra, per riprendersi, ha bisogno di uno scrollone. Avrebbe dovuto capirlo già da tempo anche Gaggero e accettare la collaborazione di un altro tecnico».

Il braccio di ferro fra dirigenti rimane aperto a qualsiasi soluzione. La lunga sosta del campionato consente un'attenta meditazione prima di decidere.

Otto gli squalificati (espulsi domenica scorsa) fra i giocatori del torneo, tre per uno solo giornata e tutti gli altri, a eccezione di Bruno Nicli della Nolese (tre gare), resteranno assenti dai campi di gioco per due domeniche. La squadra più colpita è il Calizzano Bardineto (tre giocatori squalificati), seguita dalla Nolese (due). Una percentuale altissima che riporta alla ribalta l'eccessiva fragilità di nervi di molti giocatori, ma pone in discussione anche la capacità degli arbitri di tenere in pugno le partite. Sui campi di seconda categoria, infatti, i direttori di gara non hanno sempre entusiasmato.

h. b.

Oggi si sceglie la rappresentativa

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 31 gennaio.

(b.v.) Le rappresentative di calcio (terza divisione) di Imperia e La Spezia si incontreranno domani al «Ciclismo», ore 15, per l'incontro di andata della finale ligure. Si tratta, infatti, di definire quale delle due squadre sarà ammessa a rappresentare la Liguria nelle finali interregionali.

La rappresentativa imperiese — che ha già eliminato quella di Genova — si è allenata mercoledì, contro l'Imperia, agli ordini di Neuhoff, destando ottima impressione.

I convocati per l'incontro sono: Bonmarito, De Santis e Pittaluga della Juventus Imperia; Laigueglia, Damonte e Fugazzi della S. Giorgio di Andagna; Tanelli, Fabbri e Serra della Don Bosco di Valleerosia; Vigliento e Lang dell'A.C. Sanremo; Magliano e Vitetta del Bordighera e Garrasino del S. Ampelio.

MEDICI DI TURNO

Per il servizio di guardia medica orario di turno:

Alassio: Giacomo Barciano, c. 43.307; Albenga: Emilio Astolfi, t. 52.383; Albisola Mare: Giuseppe Giuliani, c. 41.208; Albisola superiore: Giuseppina Prat, t. 64.280; Albissola Marina: Giuseppe Capocci, t. 58.017; Andora, Testanello, Taggia e Cesarea Lavagna: Armando Ficarelli, c. 85.001; Bardineto e Magliolo: Elio Pursino, t. 42.145; Bordighera e Calliano: El Din Mohamed Ghetwali, c. 79.80.46; Borgomaro e Caravia: Bartolomeo Mario, t. 30.020; Borgio Verezzi, Finale Ligure, Toirano San Giovanni e Giustenice Andrea Rattotti, t. 67.766; Borzoli, Cogoleto e Palmaro Franco Gallo, t. 91.80.92.

Cairo: Dr. Guido Schiavetta, t. 50.41.26; Dolcedo: Balbi, t. 50.62.60; Calice Ligure: Gigi Fiammetta, t. 88.439; Zuccarello, Boissano, Balestrino, Nasino, Ceriana e Castelvecchio: Franco Valro, Albenga, t. 52.607; Celle Ligure: Bruno Vandelli, t. 99.8826; Cengio e Cosseria: Cosimo Calcabrino, t. 95.8017; Diano Castello: Giorgio Scorza, t. 57.102; Finale Ligure: Mario Cocco, t. 61.263; Giustenice, Magliolo e Pietravinera: Tommaso Salemi, t. 70.913; Leiguaglia: Nico Franceschi, t. 49.455.

Loano: Giuseppe Trucco, t. 96.82.33; Mendatica: Pino Cesare Levi, Bagnasco, t. 76.033; Millesimo e Roccavignale: Pietro Mazza, t. 56.027; Montalto: Basilio Modica, t. 56.658; Noli, Spotorno, Bergeggi e Vezzi Portio: Marco Sanfilippo, t. 74.99.57; Quiliano e Valleggia: Flavio Boccaglio, t. 88.00.77; Sassello: Daniele Puccio (...) no, t. 72.121.

Savona: Medico di guardia, t. 22.765; Santa San Giovanni: Vittorio Giunini, t. 70.001; Teirano: Domenico Cocuzza, t. 98.133; Urbe: Giulio Zanini, t. 72.40.24; Vado Ligure: Roberto Inaudi, t. 35.202; Varazze: Medico di guardia, t. 97.031; Villanova, Arnasco, Garlenda, Onzo, Ortovero, Onzo e Vendone: Luigi Badi, t. 56.10.33.

Affronta fuori casa il Levante C

Un incontro difficile per la Ventimigliese

La Ventimigliese è l'unica squadra di Ponente nel campionato di promozione, interessata al turno di recuperi in programma domani. Per i granata di Rino Grassomatica, eliminati dal torneo di Coppa Italia e desiderosi di una rivincita in campionato, il turno non si presenta facile: devono affrontare in trasferta il Levante C, la formazione promossa battendo domenica scorsa dalla capolista Albenga e conclusione di una partita rimasta incerta fino all'ultimo istante.

Gli «undicipontesi», benché abbiano ormai praticamente sperano di rivalersi nella corsa al primato, non dovrebbero perdere l'occasione di aggiudicarsi la partita per restare in una posizione di classifica adeguata al valore della squadra. Il pronostico, comunque, è sfavorevole ai ragazzi di Grammatica, salvo che al Levante venga meno la volontà di impegnarsi a fondo.

L'altra partita in programma pone di fronte due squadre di alta classifica. Arenzano e Pontedecimo, contrarie ad ostacolarsi a vicenda nell'inseguimento alla capolista. E' un incontro di notevole interesse tecnico ed agonistico e potrebbe togliere di scena una delle concorrenti. Un pareggio sarebbe utile al Pontedecimo, che gioca in trasferta e deve recuperare ancora un incontro.

NOTIZIE IN BREVE

LOANO — Domani, presso la sede del Circolo nautico, inizia un corso di orientamento ed uso del radiotelefono e per radiotelegrafista. Si vogliono potenziare i servizi di soccorso e salvataggio in mare, anche con il contributo di operatori privati e dilettanti. Il corso durerà tre mesi con due lezioni alla settimana: il lunedì e il giovedì, alle 21.

PIETRA LIGURE — La studentessa Carla Magnano che frequenta la prima liceo-ginnasio «Giulio Marchisio» di Albenga ha partecipato in una gara di sci nautici ad Arenzano, valida quale partecipazione alla campionaria regionale in programma l'8 febbraio a Rimini.

SANREMO — La sezione territoriale ligure dell'associazione ligure giornalisti ha rinnovato le cariche sociali per il biennio 76-77. Sono stati eletti, quale presidente, Emilio Michelotti, segretario Gabriele Mutti. Fanno parte del direttivo Rosanna Broglio, Giancarlo Lora, Rolando Salvatori e Gigi Salvadori.

IMPERIA — Il movimento giovanile della dc ha organizzato per oggi, ore , nei locali della Casa Risparmio di Genova a Imperia, un convegno di studio, relatore Gino Giraldi, sul tema «La dc ed i giovani - Funzione nella trasformazione della società italiana». Interventi di Gianni Giuliani, Osvaldo Venin, Franco Amadeo, Mario Castellano.

ALASSIO — La commissione politica per il decentramento democratico è stata eletta durante l'ultimo consiglio comunale. E' composta da Sisto Pelle (psdi), Lazzaro Gallo (pci), Enrico Zunino (pri), Angelo Frova (dc), Filippo Quartara (psdi), Bruno Bizzarini (pli).

Le ultime novità di HELENA RUBINSTEIN

presso la profumeria

VIOLETTA

Corso Matteotti, 166 - tel. 80483 - Sanremo

una

Beauty Consultant-Helena Rubinstein

dal 3 al 7 febbraio

per consigli utili alla sua bellezza

Alle gentili acquirenti verrà offerto un omaggio particolare